



OLIMPIADA DE LIMBI ROMANICE

LIMBA ITALIANĂ

CLASA a XII-a

Intensiv/Bilingv

ETAPA NAȚIONALĂ

02.04.2012

SUBIECTE

Subiectul I (25 puncte)

Leggi attentamente il testo:

C'era un paese dove erano tutti ladri.

La notte ogni abitante usciva, coi grimaldelli e la lanterna cieca, e andava a scassinare la casa di un vicino. Rincasava all'alba, carico, e trovava la casa svaligiata.

E così tutti vivevano in concordia e senza danno, poiché l'uno rubava all'altro, e questo a un altro ancora e così via, finché non si arrivava a un ultimo che rubava al primo. Il governo era un'associazione a delinquere ai danni dei sudditi, e i sudditi dal canto loro badavano solo a frodare il governo. Così la vita proseguiva senza inciampi, e non c'erano né ricchi né poveri.

Ora, non si sa come, accadde che nel paese si venisse a trovare un uomo onesto. La notte, invece di uscirsene col sacco e la lanterna, stava in casa. Venivano i ladri, vedevano la luce accesa e non salivano.

Bisognò fargli comprendere che se lui voleva vivere senza far niente, non era una buona ragione per non lasciar fare agli altri. Ogni notte che lui passava in casa, era una famiglia che non mangiava l'indomani.

Di fronte a queste ragioni l'uomo onesto non poteva opporsi. Prese anche lui a uscire la sera per tornare all'alba, ma a rubare non ci andava. In meno di una settimana l'uomo onesto si trovò senza un soldo, senza di che mangiare, con la casa vuota. Ma fin qui poco male, perché era colpa sua; il guaio era che da questo suo modo di fare ne nasceva tutto uno scombinamento. Perché lui si faceva rubare tutto e intanto non rubava a nessuno; così c'era sempre qualcuno che rincasando all'alba trovava la casa intatta: la casa che avrebbe dovuto svaligiare lui. Fatto sta che dopo un poco quelli che non venivano derubati si trovarono ad essere più ricchi degli altri e a non voler più rubare. E, d'altronde, quelli che venivano per rubare in casa dell'uomo onesto la trovavano sempre vuota: così diventavano poveri.

(Italo Calvino *La pecora nera*)

1. Indica se le seguenti affermazioni sono, vere, false, oppure non sono presenti nel testo:

Affermazione	Vero	Falso	Non è presente nel testo
a) Gli abitanti di quel paese rubavano l'uno all'altro.			
b) Il governo prova di mettere in prigione i ladri.			
c) In quel paese capitò un uomo virtuoso.			
d) L'uomo onesto cominciò anche lui a rubare.			
e) Il preside del paese era sconvolto.			

2. Rispondi alle domande:

- Come reagiva il governo di quel paese?
- Ti piacerebbe vivere in un tale paese? Argomenta il perché.

3. Redigi il riassunto del testo.

Subiecul II (25 puncte)

1. Spiega il senso dei seguenti modi di dire e redigi delle frasi con il senso trovato:

- avere il cuore in gola
- cavarsela
- leggere in faccia a qualcuno
- avere la parola facile
- avere la testa fra le nuvole

2. Completa gli spazi vuoti:

- A. a) Si comportava come se (*vedere*) una strana creatura.
b) Era un peccato che lei (*comportarsi*) così in quell'occasione.

B. Trasforma dal discorso diretto al discorso indiretto.

- L'uomo chiese: "Che ora è?".
- Paolo promise: "Mi impegnerò con tutte le forze".
- Marco ha detto: "Se avrò tempo andrò al mare".

3. Traduci in romeno il seguente testo:

La settimana "fortunata" mancava, ma nessuno la cercava ed io da altro canto non sapevo che esistesse.[...] I grattacieli cominciarono ad apparire. La statua della libertà si profilò vicina nella nebbia. Tutti i passeggeri, anche quelli che non mi avevano mai parlato, si rivolsero a chiedermi se avevo visto o sapevo questo o quello ... tutti da me venivano come se l'Atlantic avesse fatto tutto quel viaggio per me ed essi mi avessero accompagnata. Quando vidi quella statua pensai a

Michelangelo, chiusi gli occhi e non dissi niente a nessuno. I grattacieli venivano avanti come oscure bottiglie su un vecchio scaffale de cantina. La pioggia torrenziale li rendeva muti e trasparenti. Un brutto arrivo.

Franca Barbara Frittelli, *Deserti che cantano*.

Subiectul III (50 puncte)

Svolgi un saggio di 200-230 parole a partire dall'affermazione di Susanna Tamaro :

“Ogni volta in cui, crescendo, avrai voglia di cambiare le cose sbagliate in cose giuste, ricordati che la prima rivoluzione da fare è quella dentro di se stessi, la prima e la più importante. Lottare per un'idea senza avere un'idea di sé è una delle cose più pericolose che si possa fare”.

NOTĂ: Toate subiectele sunt obligatorii.

Timp de lucru: 3 ore